



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Il Commissione Consiliare Permanente
Affari europei e internazionali,
cooperazione tra i popoli*

Presidenza Camera dei Deputati

Presidenza del Senato

Presidenza XIV Commissione Politiche
europee del Senato

Presidente XIV Commissione Politiche
europee Camera dei Deputati

Dipartimento per le Politiche Europee

Presidente Giunta regionale

Presidente del Consiglio regionale

Conferenza dei presidenti delle
assemblee legislative delle regioni e
delle province autonome

S E D E

Si attesta che la II Commissione Consiliare permanente, nella seduta n. 23 del 22 luglio 2020, ha approvato all'unanimità dei presenti, (Alessandro Capriccioli, Silvia Blasi Enrico Cavallari, Marietta Tidei), la Risoluzione concernente: "Programma di lavoro della Commissione europea per il 2020 'Un Unione più ambiziosa' COM/2020/37 che si allega in copia.

Il Presidente
Alessandro CAPRICCIOLI

Class.1.8.2.4



II^a Commissione consiliare permanente
“Affari europei e internazionali,
cooperazione tra i popoli”

RISOLUZIONE

Oggetto: articolo 4, legge regionale n. 1 del 2015 (*Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio*) e ss.mm., “Esame del Programma di lavoro annuale della Commissione europea” – Individuazione delle iniziative di interesse prioritario

La II Commissione consiliare permanente per gli affari europei e internazionali, cooperazione tra i popoli

visto l'articolo 117, quinto comma, della Costituzione, il quale prevede che “Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari [...]”;

vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche, e in particolare, l'articolo 10, che al comma 4 dispone che “la Regione, concorre con lo Stato e le altre Regioni alla formazione della normativa comunitaria e dà immediata attuazione agli atti dell'Unione europea”;

visti gli articoli 24, comma 3, e 25 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e ss. mm;

vista la legge regionale 9 febbraio del 2015, n. 1, (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio) e ss. mm..

visto, in particolare, l'articolo 4, della l. r. n. 1 del 2015, ai sensi del quale “*il Consiglio regionale, anche per il tramite della commissione consiliare permanente competente in materia di affari europei, esamina il programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea [...] nonché la relazione annuale del Governo di cui all'articolo 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) ed approva una apposita risoluzione con la quale individua le aree e le iniziative di interesse prioritario, anche ai fini della partecipazione della Regione alla formazione degli atti dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 5*”;

visto il Programma di lavoro della Commissione europea 2020 “Unione più ambiziosa”, adottato il 29 gennaio 2020 con la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni COM/2020/37 final, e i relativi allegati;

vista la Comunicazione COM(2020)440) del 27 maggio 2020 della Commissione europea che - contestualmente all'adozione del piano della ripresa europea (Il momento dell'Europa: riparare i danni e preparare il futuro per la prossima generazione, COM(2020)456) - ha presentato il programma di lavoro adattato per il 2020, con la quale ha apportato alcune modifiche al programma già adottato il 29 gennaio 2020 alla luce della mutato contesto prodottosi nell'UE in conseguenza della crisi per la pandemia del Covid-19, in particolare, l'allegato I (Nuove iniziative) è stato adattato;

considerato che il Protocollo n. 2, sull'applicazione del principio di sussidiarietà e proporzionalità allegato al Trattato sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea, consente alle Assemblee legislative regionali, in quanto titolari di poteri legislativi, di partecipare al processo di formazione delle decisioni europee;

considerato che l'esame del programma di lavoro annuale della Commissione europea consente alla II Commissione consiliare affari europei di individuare le iniziative di prioritario interesse della Regione, anche al fine di formulare eventuali osservazioni che possano essere tempestivamente trasmesse al Governo per concorrere alla determinazione della posizione italiana, con le modalità di cui all'articolo 5 della l.r. n. 1/2015 e ss.mm.

vista l'audizione in II Commissione consiliare del Vice Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea Vito Borrelli il quale ha illustrato il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2020 e gli altri strumenti di programmazione legislativa e le politiche delle istituzioni europee proposte per contrastare l'attuale emergenza da pandemia di Covid-19;

esaminati, in particolare, l'Allegato I adattato (Nuove iniziative);

ritenuto, infine, che l'esame del programma di lavoro annuale della Commissione europea consente al Consiglio regionale di svolgere efficacemente un ruolo attivo nel processo di formazione degli atti e delle politiche europee, rendendo possibile una prima valutazione dei potenziali effetti delle stesse iniziative sulle politiche e gli interventi legislativi regionali, nonché di definire i relativi indirizzi all'azione di governo regionale nelle attività europee;

visto l'art. 14 ter, comma 3, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

la II Commissione permanente per gli affari europei ed internazionali, all'unanimità, approva la seguente

Risoluzione

a) individua, in riferimento al programma di lavoro della Commissione europea per il 2020, le iniziative di interesse prioritario della Regione di seguito indicate nell'allegato A) della presente risoluzione, accompagnate dalle proprie osservazioni;

b) impegna il Consiglio e la Giunta con riguardo agli atti ed iniziative indicate nell'allegato A), a seguire e monitorare tutta la documentazione trasmessa dal Governo e l'elenco degli atti Ue trasmessi "nell'informazione qualificata" ai sensi della legge n. 234/12, sia al fine di intervenire, al momento della effettiva presentazione delle proposte legislative UE, alla formulazione delle osservazioni al Governo ai sensi dell'art. 5 della l. r. 1/2015, e ss.mm., per gli aspetti di competenza regionale, che alla partecipazione al dialogo politico di cui all'articolo 6 bis, della medesima legge, oltre che per sottoporle al controllo di sussidiarietà da parte del Consiglio;

c) si impegna a rafforzare gli strumenti di collaborazione con le Assemblee legislative, a livello nazionale ed europeo, sul controllo della sussidiarietà e sul controllo di merito degli atti normative e di indirizzo dell'Unione europea;

d) si impegna, in generale, a rafforzare nell'ambito delle proprie competenze le relazioni con i diversi soggetti istituzionali coinvolti, a livello regionale, nazionale ed europeo, per favorire la partecipazione della Regione al processo di formazione del diritto delle politiche dell'Unione europea;

e) dispone l'invio della presente Risoluzione alle Presidenze della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché alle relative Commissioni competenti in materia di Affari europei;

f) dispone l'invio della presente Risoluzione al Presidente del Consiglio e della Giunta regionale per garantire il massimo raccordo e coordinamento tra gli organi della Regione nello svolgimento delle rispettive attività e competenze nelle attività europee assegnate dalla l.r. n. 1 del 2015, e ss.mm.;

g) dispone, inoltre, l'invio della presente Risoluzione al Dipartimento per le Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Elenco delle iniziative di interesse prioritario individuate tra quelle previste nell'Allegato I, (Nuove iniziative) del Programma di lavoro della Commissione europea 2020

1. Il Green Deal europeo
 - Il patto europeo per il clima (carattere non legislativo, 3° trimestre 2020) e successive iniziative.
2. Finanziare la transizione sostenibile
 - Strategia rinnovata in materia di finanza sostenibile (carattere non legislativo, 3° trimestre 2020).
3. Contributo della Commissione alla COP26 di Glasgow
 - Piano degli obiettivi climatici 2030 (carattere non legislativo, con valutazione d'impatto, 3° trimestre 2020);
 - Nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020);
 - Nuova strategia forestale dell'UE (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020).
4. Sostenibilità dei sistemi alimentari
 - Strategia "dal produttore al consumatore" (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020)
5. Decarbonizzazione dell'energia
 - Strategia per l'integrazione settoriale intelligente (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020);
 - Ondata di ristrutturazioni (carattere non legislativo, 3° trimestre 2020);
 - Energie rinnovabili offshore (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020).
6. Produzione e consumo sostenibili
 - Nuovo piano d'azione per l'economia circolare (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020);
 - Mettere a disposizione dei consumatori gli strumenti idonei in vista della transizione verde (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 4° trimestre 2020).
7. Tutela del nostro ambiente
 - Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020);
 - 8° Programma d'azione per l'ambiente (carattere legislativo, articolo 192, paragrafo 3, TFUE, 2° trimestre 2020);
 - Strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità (carattere non legislativo, 3° trimestre 2020).
8. Mobilità sostenibile e intelligente
 - Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020);
 - ReFuelEU Aviation - Carburanti per l'aviazione sostenibili (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 100, paragrafo 2, e/o articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 4° trimestre 2020);

- FuelEU Maritime - Spazio marittimo europeo sostenibile (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 100, paragrafo 2, e/o articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 4° trimestre 2020).
18. Europa sociale
- Un'Europa sociale forte per transizioni giuste (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020);
 - Salari minimi equi per i lavoratori nell'UE (articolo 153, paragrafo 1, lettera b), e paragrafo 2, e articolo 154 TFUE, 1°/3° trimestre 2020);
 - Rafforzamento della garanzia per i giovani (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020);
 - Regime europeo di riassicurazione contro la disoccupazione (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 4° trimestre 2020).
24. Cooperazione internazionale
- Firma e conclusione dell'accordo tra l'UE e i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (carattere legislativo, articoli 217 e 218 TFUE, 3° trimestre 2020)
26. Strategia per l'Africa
- Verso una strategia globale per i rapporti con l'Africa (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020) adottata
29. Diritti umani, democrazia e parità di genere
- Piano d'azione per i diritti umani e la democrazia (2020-2024) (carattere legislativo e non legislativo, 1° trimestre 2020);
 - Piano d'azione dell'UE sulla parità di genere e l'emancipazione femminile nelle relazioni esterne per il periodo 2021-2025 (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020)
31. Promuovere le competenze, l'istruzione e l'inclusione
- Aggiornamento dell'agenda per le competenze per l'Europa (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020);
 - Realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione (carattere non legislativo, 3° trimestre 2020);
 - Piano di azione per l'integrazione e l'inclusione (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020)
32. Un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo
- Un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo e le relative proposte legislative (carattere non legislativo e legislativo, articoli 78 e 79 TFUE, 1° trimestre 2020)
33. Rafforzamento della sicurezza dell'Europa
- Una nuova strategia dell'Unione in materia di sicurezza (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020);
 - Una nuova strategia dell'UE per l'eradicazione della tratta degli esseri umani (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020);
 - Strategia dell'UE per una lotta più efficace contro l'abuso sessuale dei minori (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020).
34. Tutela della salute
- Piano europeo di lotta contro il cancro (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020);
 - Una strategia farmaceutica per l'Europa (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020).
36. Affrontare l'impatto dei cambiamenti demografici

- Relazione sull'impatto dei cambiamenti demografici (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020); Libro verde sull'invecchiamento (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020)
37. Iniziative in materia di parità e antidiscriminazione
- Strategia europea per la parità di genere (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020), seguita da misure vincolanti per la trasparenza delle retribuzioni (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 157 TFUE, 4° trimestre 2020);
 - Strategia per la parità delle persone LGBTI (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020); Quadro dell'UE post-2020 per le strategie a favore della parità di trattamento e dell'inclusione dei Rom (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020)
38. Democrazia
- Disinformazione - Stop ai falsi miti /Piano d'azione europeo per la democrazia (carattere non legislativo e legislativo, con valutazione d'impatto, articoli 224 e 114 TFUE, 4° trimestre 2020)
39. Il futuro dell'Europa
- Dare forma alla conferenza sul futuro dell'Europa (carattere non legislativo, 1° trimestre 2020)
41. Diritti fondamentali
- Nuova strategia per l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali (carattere non legislativo, 4° trimestre 2020);
 - Strategia dell'UE sui diritti delle vittime (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020).
42. Legiferare meglio
- Comunicazione "Legiferare meglio" (carattere non legislativo, 2° trimestre 2020)

Osservazioni in merito alle iniziative di interesse prioritario individuate tra quelle previste nell'Allegato I, (Nuove iniziative) del Programma di lavoro della Commissione europea 2020

1. La Commissione consiliare accoglie con favore le iniziative relative al Green Deal europeo. Il tema dei cambiamenti climatici costituisce infatti una sfida transnazionale, che non può essere affrontata esclusivamente tramite azioni a livello nazionale o locale.

La Commissione consiliare auspica che le decisioni della Commissione europea in materia di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, nell'ottica del conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, siano accompagnate dalla più ampia partecipazione possibile da parte degli organismi governativi statali e locali, e invita la Giunta regionale a presentare osservazioni e proposte innovative in tal senso.

2. In relazione al Fondo per una transizione giusta (Just Transition Mechanism), finalizzato all'uscita dalla dipendenza dai combustibili fossili e fondato sui tre pilastri di un fondo *ad hoc*, di un sistema specifico nell'ambito di InvestEU e di uno strumento di prestito della BEI, la Commissione consiliare auspica che la Commissione europea intervenga con incisività nei confronti degli Stati membri per giungere al 2030 con una parte sostanziale della transizione già completata. Invita altresì la Giunta regionale a intraprendere le opportune iniziative per adottare il proprio piano di transizione territoriale entro il 2030.

3. La Commissione consiliare accoglie favorevolmente i previsti contributi della Commissione europea alla COP 26 di Glasgow, auspicando che essi siano diffusi in modo capillare sui territori dell'Unione e che vengano discussi anche a livello locale, per consentire la massima conoscenza e partecipazione. Invita altresì la Giunta regionale a diffondere e pubblicizzare tra i cittadini del Lazio i contributi, le discussioni e le risultanze della COP 26.

4. La Commissione consiliare, concordando con le parole del vice Presidente Frans Timmermans, secondo cui la crisi del Coronavirus ha evidenziato quanto sia importante ripristinare l'equilibrio tra attività umana e natura, e quanto i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità rappresentino un pericolo chiaro e attuale per il pianeta, plaude all'iniziativa strategica denominata "Dal produttore al consumatore", nel suo porre attenzione a tutta la filiera alimentare in relazione alle condizioni di vita dei lavoratori, al consumo di suolo, alla riduzione dei pesticidi, alla lotta contro gli sprechi alimentari, all'incentivazione all'agricoltura biologica, all'innovazione tecnologica e a una maggiore consapevolezza dei consumatori.

La Commissione consiliare ritiene queste strategie, insieme a una gestione efficiente del ciclo dei rifiuti, fondamentali per la realizzazione del processo più generale del Green Deal europeo, e auspica che la Commissione europea attui ulteriori azioni e interventi per sostituire progressivamente i materiali plastici a uso singolo con materiali biodegradabili.

La Commissione consiliare invita altresì la Giunta regionale ad avviare analoghe iniziative sul territorio regionale.

5. Quanto alla decarbonizzazione dell'energia e alle energie rinnovabili, la Commissione europea ha pensato ad un pacchetto da 100 miliardi finalizzato ad avviare le regioni più povere dell'UE nella direzione di un'economia a emissioni zero, attraverso una progressiva riduzione del consumo di combustibili fossili e il passaggio a tecnologie meno inquinanti in tutti i settori. La commissione consiliare auspica che la Commissione europea svolga un'attenta vigilanza sui previsti piani nazionali per l'energia e il clima, con lo scopo di ridurre di almeno del 40% dei gas ad effetto serra entro il 2030.

Strettamente collegato al tema della decarbonizzazione è quello della mobilità sostenibile e intelligente, le cui azioni non legislative sono previste per il quarto trimestre. La Commissione consiliare auspica che si giunga quanto prima, con la necessaria partecipazione anche a livello regionale, a incisive iniziative e a programmi di sostegno finanziario degli Stati membri per la transizione a una mobilità a basso impatto ambientale.

La commissione consiliare invita altresì la Giunta regionale a rafforzare, anche finanziariamente, le iniziative in parte già avviate per la mobilità sostenibile.

6. Gli obiettivi strategici previsti dal programma denominati “Un’economia al servizio delle persone”, “Un’Europa più forte nel mondo”, “Promuovere lo stile di vita europeo” e “Un nuovo slancio per la democrazia europea” contengono iniziative e azioni non più procrastinabili, con particolare riferimento all’Europa sociale ed in particolare ai salari minimi equi per tutti i lavoratori nell’UE, al rafforzamento della garanzia per i giovani, alle iniziative di cooperazione internazionale ed ai partenariati, ma soprattutto al Piano d’azione per i diritti umani e la democrazia e alla promozione dell’inclusione e dell’integrazione.

La Commissione consiliare auspica che nell’ambito del nuovo patto sulla migrazione e l’asilo si arrivi finalmente a delineare un sistema europeo comune di asilo, nel quadro di una nuova strategia in materia di migrazioni e di sicurezza dell’Unione. Inoltre, auspica che il nuovo patto e la nuova strategia siano inclusivi, e che la Commissione europea attui opportune iniziative per il contrasto al traffico di esseri umani e per scongiurare il trattenimento dei migranti in strutture degradanti e talora disumane.

La Commissione consiliare auspica inoltre che siano intraprese iniziative a livello comunitario per l’aumento su larga scala dei canali di ingresso sicuri e legali, affinché le persone possano spostarsi in sicurezza senza doversi affidare ai trafficanti.

Quanto alle iniziative sullo stato di diritto negli Stati membri, il Piano europeo per la democrazia e l’adozione della Carta dei diritti fondamentali, previsti nella seconda metà dell’anno, la Commissione consiliare auspica nuovamente che siano adottate con la massima partecipazione anche a livello locale.

In questo contesto, la Commissione consiliare invita la Giunta regionale ad avviare un monitoraggio dei centri di accoglienza e di trattenimento per migranti, nonché degli istituti penitenziari sul territorio, per verificarne le condizioni. Invita altresì la Giunta regionale a partecipare attivamente al dibattito e alle consultazioni previste sul tema dei diritti umani.

7. La Commissione consiliare, infine, ritiene prioritarie le iniziative nelle altre materie in cui ha specifiche funzioni, quali le iniziative riguardanti la parità di genere, la promozione delle competenze e dell’istruzione, la tutela della salute e la lotta alle discriminazioni.

